

Oltre 330.000 soci in tutta Italia
Membro del Consiglio Nazionale Consumatori e Utenti
Membro BEUC, Bureau Européen des Unions de Consommateurs
Membro di Consumers International

Alla c.a.:

On. Beatrice Lorenzin
Ministro della Salute

Dott. Giuseppe Ruocco
Direttore Generale - DG igiene e sicurezza degli alimenti e della nutrizione
Ministero della Salute

Milano, 1 marzo 2017

**Oggetto: Sostanze tossiche negli imballaggi usati da Fast Food e pizzerie;
rischi per l'ambiente e la salute dei consumatori.**

Stimatissimi,

Lo scorso 6 ottobre 2016, il Parlamento Europeo ha adottato una Risoluzione sull'attuazione del Regolamento (CE) 1935/2004 riguardante i materiali e gli oggetti destinati al contatto con gli alimenti¹. La risoluzione esorta la Commissione Europea a sviluppare delle misure specifiche per le 13 categorie, non ancora armonizzate, di materiali destinati a venire a contatto con gli alimenti, indicando tra quelli considerati prioritari gli imballaggi in carta e cartone.

Anche Altroconsumo ritiene che l'attuale legislazione sui materiali per imballaggi destinati al contatto con gli alimenti sia carente. La necessità di intervenire in questa materia risulta evidente dai risultati dei test di laboratorio che la nostra associazione ha condotto in parallelo con altre quattro associazioni europee: Danish Consumer Council (Danimarca), DECO (Portogallo), OCU (Spagna) e Test-Achats (Belgio).

Dalle analisi effettuate su 65 campioni di imballaggi alimentari (di cui 13 di provenienza italiana) utilizzati in fast food e pizzerie risulta che:

- L'ammontare dei composti fluorurati eccede, in quasi tutti i campioni, il valore limite raccomandato dall'Autorità Danese per la sicurezza alimentare.
- Sostanze tossiche sono state trovate in metà dei campioni esaminati, e alcune di queste sono nell'elenco europeo delle sostanze estremamente

¹ <http://www.europarl.europa.eu/sides/getDoc.do?pubRef=-//EP//TEXT+TA+P8-TA-2016-0384+0+DOC+XML+V0//IT>

problematiche (*Substances of Very High Concern*), come il PFOA, composto chimico che riduce la fertilità e danneggia il feto.

- I risultati indicano che i composti fluorurati sono intenzionalmente usati per il trattamento delle superfici degli imballaggi in carta e cartone.

Queste evidenze sottolineano la necessità di intervenire per regolamentare le caratteristiche di carta e cartone destinati al contatto con gli alimenti. I composti fluorurati non dovrebbero essere usati in questi materiali. Esistono già in commercio imballaggi alternativi più sicuri come evidenziato dai risultati del test condotto nei 5 paesi, dove queste sostanze sono risultate assenti in più della metà dei campioni sottoposti ad analisi.

Saremmo lieti di potervi illustrare personalmente e in modo più approfondito i dettagli del nostro studio e di discutere con voi come garantire la sicurezza dei consumatori dando un seguito alla risoluzione espressa dal Parlamento Europeo sull'applicazione del Regolamento sui materiali destinati al contatto con gli alimenti.

In allegato troverete maggiori dettagli sulla nostra inchiesta che è stata posta anche all'attenzione dei membri del Parlamento Europeo.

In attesa di un vostro cortese riscontro, cogliamo l'occasione per salutarvi cordialmente.



Dott. Ivo Tarantino
Responsabile Relazioni Esterne



Dott.sa Luisa Crisigiovanni
Segretario Generale